



Istituto di Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
ELETTRONICA ED Elettrotecnica - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LISS – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO



SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015

Rev.3 del 30.09.2019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "PRIMO LEVI"-TORINO
Prot. 0004894 del 11/03/2022
II-10 (Uscita)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A. SC. 2021/2022

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 11/03/2022, è stato redatto ai sensi di quanto previsto

- dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001,
- dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012,
- dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012
- dall'art.22 punto 1. comma c. del CCNL 19/04/2018,

dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali al fine di soddisfare le esigenze dell'utenza e favorire una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità. La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022 è stata preceduta dalla fase della programmazione delle attività, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione dei necessari atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale:

1. Elaborazione del PTOF per l'anno scolastico 2021/2022 (art.1, comma 14 L. 107/2015)
2. Definizione del Piano Annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007).
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo:

- Adozione del PTOF (art.1, comma 14 L. 107/2015)
- Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c.1 lett.e D.Lgs. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999, D.G.R. Piemonte 28 Luglio 2020 2019, n. 3-1742).

L'Assemblea del personale ATA ha discusso la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi secondo quanto disposto dall' art. 41 comma 3 del C.C.N.L. del 19/04/2018.

Il presente contratto, pertanto, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

Come previsto dall'art. 22 punto 4 comma c) del CCNL, sono oggetto di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi.

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021-2022 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

Gli importi indicati sono quelli comunicati dal MIUR con nota prot. N.21503 del 30/09/2021

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11 Marzo 2022
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2021/2022
Composizione	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Anna Rosaria Toma assistito dal DSGA Sig.ra Carmen Vannicelli

<p>della delegazione trattante</p>	<p>RSU DI ISTITUTO Componenti: UIL – Prof. Ignazio Puci CISL – Prof. Leonardo Carusillo SNALS - Prof. Christian Biamino (per il corrente a. sc. in aspettativa) Alla trattativa non si è presentata alcuna OO.SS. per cui la contrattazione è stata portata a termine soltanto con la RSU; in qualità di RSA per la CGIL è stato nominato ed ha seguito tutte le fasi della contrattazione il Prof. Michele Guggino.</p>
	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS. Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS Firmatarie del contratto: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS</p>
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale DOCENTE E ATA</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola; 2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 5. utilizzazione dei servizi sociali; 6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; 7. ritorni pomeridiani; 8. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 9. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 10. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 11. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>CONSIDERATO che la spesa prevista nella pre-intesa del contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget d'Istituto comunicato dal MIUR per la parte destinata a compensi per il personale e che è stata acquisita la relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in ottemperanza a quanto stabilito dall' art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi devono tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di</p>

		<p>programmazione e dal comma 3 sexies dell'art. 40 del D. L.vo n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria, si dichiara quanto segue:</p> <p>Nessun rilievo rispetto alla contrattazione integrativa di Istituto è presente nella Relazione tecnico-finanziaria. La relazione tecnico-finanziaria ha accertato che le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nelle schede allegate al programma annuale.</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>		<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione e anche l'obbligo di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e del d.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto www.istitutoprिमolevi.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica al fine di garantire:

- il diritto all'istruzione degli alunni favorendone il successo formativo;



- l'autonomia didattico-organizzativa;
- gli impegni derivanti dalla definizione dell'offerta formativa e dal suo ampliamento;
- l'equità delle opportunità tra i vari indirizzi operanti nell'Istituto;
- la sostenibilità dei carichi di lavoro per il personale sia docente che ATA
- il particolare impegno per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La presente contrattazione collettiva integrativa è dunque finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Si indicano, in particolare:

- il rispetto dei bisogni formativi degli allievi;
- il rispetto delle attese e delle aspettative dei fruitori del servizio scolastico;
- il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
- l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa e l'incremento del tempo scolastico;
- la verifica sistematica e la valutazione dei processi;
- la valorizzazione delle competenze e degli interessi del personale;
- la valorizzazione delle risorse del territorio;
- l'apertura del curriculum ai soggetti con difficoltà di apprendimento e socializzazione;
- le misure correlate all'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata predisposto per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il testo del Contratto è articolato in quattro parti : la prima disciplina l'esercizio dei diritti sindacali e in tema di tutela di sicurezza nei luoghi di lavoro ed è composta da n. 32 articoli.

La seconda parte consta di n. 13 articoli, disciplina il rapporto con il personale ATA e gli aspetti della retribuzione accessoria .

La terza parte consta di n. 9 articoli, disciplina il rapporto di lavoro con il personale docente e gli aspetti della retribuzione accessoria.

La quarta parte disciplina la costituzione del fondo d'Istituto e i criteri di ripartizione delle risorse tra docenti ed ATA.

DIRITTI SINDACALI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2018 CCNL 2007 (artt. 3-8) – art. 54 D.Lvo n. 150/09
Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 art. 2 del CCNQ del CCNQ del 7.8.1998
Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999 CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) – CCNQ del 26.9.2008

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 – CCQ del 7.5.1996
Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31- 35 del D.Lvo n. 81/2008
Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
DPI (Dispositivi di Protezione individuale)	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 69-80 del D.Lvo n. 81/2008
Diritti alla formazione all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 – 37 del D.Lvo n. 81/2008

FONDO D'ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Criteri per la Ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art. 6 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al P.T.O.F.	
Compensi per l'attività di collaborazione col Dirigente Scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art. 9 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007- Contrattazione integrativa regionale
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Artt. 51 e 88 del CCNL 2007
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art. 47 del CCNL 2007
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo di istituto	Artt. 47 e 50 del CCNL 2007

Si precisa che l'articolo 27 della ipotesi di contrattazione riporta i criteri generali stabiliti per la valorizzazione del merito del personale docente determinati ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018.

Sulla base dei criteri riportati nell'articolo 27 della Contrattazione di Istituto, il Comitato di Valutazione convaliderà la tabella di attribuzione dei punteggi sulla cui base il Dirigente Scolastico assegnerà i punteggi tenendo conto di quanto dichiarato e rendicontato dai singoli docenti.

Siamo in attesa di conoscere le determinazioni del MIUR in merito al rinnovo del Comitato di Valutazione, la cui naturale scadenza è giunta al termine nel passato anno scolastico 2020/2021.

La tabella di riferimento attualmente approvata dal Comitato di Valutazione e che si intende riproporre anche per l'a. sc. 2021/2022, consta di 100 punti totali suddivisi nelle tre aree di attribuzione previste dal dettato normativo:

1. **AMBITO VALUTATIVO 1 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 45 PUNTI**
Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
2. **AMBITO VALUTATIVO 2 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 35 PUNTI**
Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
3. **AMBITO VALUTATIVO 3 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 20 PUNTI**
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Tutto il personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato potrà fruire di questa incentivazione, a domanda, compilando la relativa scheda predisposta dal Comitato di Valutazione.

La presente contrattazione recepisce infine l'Art. 1 c. 249 della L. 160/2019 che stabilisce che le risorse finanziarie stanziata dalla legge 107 (bonus premiale) già confluite nel MOF, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore del personale scolastico (tutto, docenti ed ATA), senza altro vincolo di destinazione, ossia che questi fondi non siano più destinati esclusivamente alla valorizzazione del merito dei docenti, ma possano essere utilizzati per ogni altro scopo volto a retribuire l'impegno aggiuntivo del personale docente (assunto a tempo determinato e indeterminato) e del personale ATA.

Per l'attribuzione della quota assegnata al personale ATA verranno utilizzati gli stessi criteri che l'organo di valutazione (DS e DSGA) assume per i processi di immissione in ruolo, in particolare:

1. partecipazione attiva alle esigenze logistico-organizzative dell'istituzione scolastica, in riferimento al personale profilo professionale;
2. partecipazione attiva alle progettualità previste dal PTOF, in riferimento al personale profilo professionale;
3. disponibilità ad effettuare straordinari richiesti per esigenze di servizio;
4. assenza dal servizio non oltre i 15 giorni;
5. assenza di provvedimenti disciplinari.

B. RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Analisi delle finalizzazioni:

PERSONALE DOCENTE

- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007).
- Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007).
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007).
- Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007).
- Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007).
- Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007).
- Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007).

- Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)

PERSONALE ATA

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007).
- Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007).
- Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007).
- Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).
- Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007).

Si ritiene opportuno descrivere in forma sintetica le principali attività retribuite con il Fondo d'Istituto:

RUOLO	NUMERO DOCENTI	COMPITI ASSEGNATI
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	2	<p>Pianifica e coordina il Piano delle Attività dei docenti; Pianifica e coordina l'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; Gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli studenti e li comunica agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; Cura i rapporti con l'utenza e con enti esterni; Cura, in collaborazione con il secondo collaboratore, la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, disciplinando il recupero delle stesse e delle ore eccedenti; Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti; Redige i turni di sorveglianza del personale docente durante gli intervalli; Vigila e segnala formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; E' delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del D.S.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale,USR Lazio e Ambito territoriale provincia Roma) avente carattere di urgenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.
FUNZIONE STRUMENTALE: ORIENTAMENTO IN INGRESSO	2	<p>Dà visibilità ai punti di forza dell'Istituto; Coordina e organizza laboratori - ponte con le Scuole Secondarie di I Grado del territorio; Partecipa ai Saloni dell'Orientamento organizzati dalla Provincia o dalle singole Istituzioni Scolastiche; Predispone il materiale pubblicitario illustrativo al fine di descrivere i vari piani di studio dei diversi indirizzi offerti dall'Istituto.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE:	1	<p>Produce una versione riveduta e aggiornata del POF per l'Anno Scolastico in corso coordina l'attività di progettazione della commissione; Elabora e aggiorna il piano triennale dell'offerta formativa Aggiorna il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità</p>

ELABORAZIONE E STESURA DEL PTOF		Inserisce i dati di aggiornamento del PTOF sulla relativa Piattaforma Ministeriale (SIDI) Pubblica il PTOF su Scuola in Chiaro Aggiorna la presentazione dell'Istituto su Scuola in Chiaro
FUNZIONE STRUMENTALE: RAPPORTI CON IL TERRITORIO	1	Cura e mantiene i rapporti con le varie reti del territorio e con gli Enti Locali; Partecipa agli incontri dell'Osservatorio d'Area, organo di confronto ed alla collaborazione tra i vari enti operanti nella Circostrizione X, Organizza iniziative culturali, mostre, convegni e incontri con scrittori per gli studenti dell'Istituto; Promuove e presenta iniziative culturali di associazioni come l'ANPI, l'ANED, il Circolo dei Lettori, la Fiera del Libro; Collabora con le biblioteche civiche "Mirafiori" e "Pavese", organizzando eventi in comune e aderendo alle iniziative culturali e bibliografiche della rete delle biblioteche civiche torinesi; Organizza eventi per la Commemorazione del 25 aprile e conferenze sulla Resistenza italiana; Promuove e organizza la partecipazione degli allievi dell'Istituto all'iniziativa "Treno della memoria"; Organizza la visione di film, documentari e dibattiti in occasione del "Giorno della Memoria" delle vittime della Shoah;
FUNZIONE STRUMENTALE: SALUTE E BENESSERE	2	Favorisce negli studenti l'educazione alla salute, a tematiche ambientali e alla sicurezza con l'organizzazione di attività svolte da esperti, sia in l'Istituto, sia presso strutture esterne; Organizza, per gli studenti di tutte le classi dell'Istituto, conferenze e dibattiti con esperti, per sensibilizzare gli studenti verso problematiche sociali attuali (pena di morte, donazione degli organi...); Promuove ed organizza, in collaborazione con l'AVIS di Torino, la donazione del sangue, presso l'Istituto, per gli studenti maggiorenni che lo desiderano; Organizza lo sportello d'ascolto psicologico.
FUNZIONE STRUMENTALE: DIDATTICA E INCLUSIVITA'	1	Effettua una ricognizione degli studenti con handicap, DSA certificati, e degli allievi con BES segnalati dai Consigli di Classe; Predisporre la modulistica per la redazione dei PDP da parte dei Consigli di Classe per gli alunni con DSA certificati e con BES; Coordina la commissione di lavoro per l'inclusività, incaricata di compilare il Piano Annuale; Organizza attività di formazione sul tema per i docenti Cura l'organizzazione delle Prove Invalsi
FUNZIONE STRUMENTALE: GESTIONE DELLE ORE DI POTENZIAMENTO	1	Individuazione degli ambiti di applicazione del potenziamento (area didattica e area organizzativa) in collaborazione con la vicepresidenza; predisposizione della modulistica di registrazione degli interventi e di rendicontazione conclusiva; controllo dello svolgimento delle attività.
RESPONSABILI PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA	2	Primo incaricato: individuazione dei progetti di PCTO e stesura della documentazione necessaria per l'attivazione (convenzione e progetto formativo); predisposizione della modulistica da consegnare ai tutor delle singole classi; supervisione e coordinamento delle attività amministrative di registrazione su Argo e al Sidi dei dati relativi allo svolgimento dell'alternanza; controllo della consegna degli attestati conclusivi al Dirigente Scolastico. Secondo incaricato: gestione dei progetti individuali di PCTO (accordi con le aziende e compilazione delle convenzioni e dei progetti formativi); organizzazione della partecipazione della scuola all'orientamento universitario; organizzazione di seminari interni per l'orientamento lavorativo e la prosecuzione degli studi.

COMMISSIONI DI LAVORO	16	Elettorale Orientamento Comunicazione con l'esterno: Sito web – pagina Facebook – monitor Signage Lingua italiana per stranieri Potenziamento lingue straniere Bandi e gare Orario Servizi al lavoro
INCARICHI AREA SICUREZZA, GESTIONE E QUALITA'	8	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Responsabile del servizio protezione e prevenzione Addetti al servizio di prevenzione e protezione Responsabile del servizio di primo soccorso Responsabile rischio fumo Medico Competente Responsabile ufficio tecnico Responsabile sistema gestione qualità Animatore digitale Team digitale Comitato coordinamento genitori
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	13	Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; Presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività ; nominare il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio Dipartimento disciplinare . Dipartimento di scienze motorie Dipartimento materie letterarie primo biennio Dipartimento materie letterarie secondo biennio e 5° anno Dipartimento di filosofia Dipartimento di lingua straniera Dipartimento di scienze giuridico – economiche Dipartimento di scienze integrate Dipartimento di elettronica ed elettrotecnica Dipartimento di informatica Dipartimento di matematica e fisica Dipartimento di disegno e storia dell'arte Dipartimento di sostegno Dipartimento IRC
COORDINATORI DI CLASSE	54	A. IN RELAZIONE AGLI STUDENTI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenta agli studenti la programmazione di classe, il Regolamento d'Istituto, il P.O.F. ▪ Svolge funzioni di collegamento con gli studenti e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Classe. ▪ Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. ▪ Stabilisce ad inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe. ▪ Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze con timbro della scuola. <p>B. IN RELAZIONE ALLE FAMIGLIE</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali. ▪ Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. ▪ Convoca e riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe. <p>C. IN RELAZIONE AI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente. ▪ Redige il verbale dei Consigli di Scrutinio. ▪ Ordina la stesura della programmazione del Consiglio di Classe. ▪ Verifica che i colleghi abbiano illustrato alla classe la programmazione disciplinare. ▪ Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero. ▪ Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi. ▪ Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente. ▪ Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio. ▪ Verifica la corretta compilazione del registro di classe elettronico. ▪ Controlla la compilazione dei moduli per l'adozione dei libri di testo . ▪ Coordina (per le classi quinte) tutte le attività del Consiglio relative all'esame di Stato, in particolare la preparazione e lo svolgimento delle terze prove e la redazione del Documento del 15 maggio. ▪ Controlla la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio. ▪ In generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe. <p>D. IN RELAZIONE AL DIRIGENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
RESPONSABILI DI LABORATORIO	12	<p>Laboratorio Misure elettriche ed elettroniche, Aule A14 e A15 Laboratorio di Chimica – Aula 53D Laboratorio di Scienze – Aula 46D Laboratorio di Informatica 3 – CAP 01 Laboratorio Biomedicale – CAP 04 Laboratorio di Fisica – Aula 45D Laboratorio Informatica 1 - Aula A12 Laboratorio di Informatica 2 - Aula A17 Aula CAD-CAM – CAP 11 Laboratorio TPS elettrotecnica ed elettronica – CAP 07 Responsabile della Palestra Aula Magna; Aula 7 A e Uffici: prof. Leonardo Carusillo</p>
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	24	<p>Coordinamento area alunni Attività Passweb (ricostr. Carriera e Pensioni arretrati) Sostituzione DSGA Digitalizzazione procedure Personale Coordinamento attività riordino archivio Responsabile censimento Elem. Inventario Referente (LIM/Monitor touch/Disp. Aula) di Istituto Supporto informatico uffici e sale docenti 1 e 2 Supporto Ufficio Tecnico</p>

		Responsabile utilizzo box (manutenzione/restituzione dispositivi) Emergenza COVID – Disponibilità sanificazione nebulizzatori Coordinamento Primo soccorso – Ass. disabili Primo soccorso - Assistenza disabili
--	--	--

Paragrafo 1 : quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse del MOF sono prioritariamente quelle derivanti dai finanziamenti specifici per il fondo dell'istituzione scolastica, calcolato in base all'art. 85 CCNL 2006-2009, come modificato in base a Seq. FIS del 8/4/2008 - Seq. ATA del 25/7/2008 - CCNL 2° biennio 2008-2009 del 23/1/2009 - Intesa MIUR-OO.SS del 24.06.2016 e la nota del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 con la quale vengono resi noti gli importi del MOF delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali. Si precisa che trattasi di assegnazione del FIS per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti), art. 87 (progetti pratica sportiva).

A queste risorse vanno aggiunte le economie del FIS 2020-21, presenti nel Piano di riparto sistema SIRGS.

Qualora dovessero pervenire ulteriori indicazioni da parte del MIUR le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale, nella quale verranno applicati i parametri di distribuzione delle risorse pervenute definiti nella presente contrattazione.

Paragrafo 2 : gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Con la pre-intesa relativa alla contrattazione integrativa di Istituto 2021-22, in attesa del parere di compatibilità finanziaria dei revisori dei conti, cessa di avere vigore il contratto integrativo sottoscritto nell'a.s. 2020-21. Tutto quanto era stato programmato è stato svolto ed i relativi pagamenti effettuati.

Il nuovo contratto espleta i suoi effetti dal 1 settembre 2021 e cessa di aver vigore il 31 agosto 2022.

In caso di mancata sottoscrizione del nuovo contratto entro i termini previsti dai contratti nazionali, il presente contratto continuerà ad essere vigente nelle parti applicabili e compatibilmente con l'eventuale quadro normativo e contrattuale rinnovato.

Resta nella competenza del Dirigente Scolastico l'organizzazione degli uffici, in quanto materia decontrattualizzata, organizzazione già in vigore con le misure adottate nei Piani Annuali di attività relativi al personale docente e ATA.

Paragrafo 3 : illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 150/09 e dalla Circolare 7/2010 della Funzione pubblica, anche in mancanza di un sistema di valutazione delle prestazioni, la finalità perseguita nel Contratto Integrativo di Istituto è quella di attribuire selettivamente incentivi economici, secondo una logica meritocratica, in modo da premiare la qualità dei risultati corrispondenti e la concorsualità dei diversi profili professionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Il sistema interno di misurazione e valutazione delle performance delle attività aggiuntive, dei docenti e del personale ATA, è teso a realizzare una maggiore produttività del lavoro, efficienza di erogazione del servizio, maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, possibilità di controllo da parte dell'utenza.

Significato, ratio e effetti delle norme applicate

L'attribuzione di risorse economiche previste dal Fondo di Istituto ed indirizzate verso funzioni organizzative (collaborazioni, referenti, coordinamento, commissioni, dipartimenti etc.) tende a realizzare un modello organizzativo coerente e in linea con la moderna connotazione dell'istituzione scolastica quale agenzia di sviluppo culturale sul territorio. Tale modello è realizzato sulle attribuzioni di funzioni che consentano alla scuola di presidiare i vari ambiti di intervento, a cui è sollecitata sia dalle disposizioni nazionali tese a valorizzare eccellenze e progettualità, sia dai reali fabbisogni del territorio che chiedono alla scuola di rispondere in modo chiaro ed efficiente al manifestarsi di nuovi bisogni e di nuove domande. L'organizzazione del sistema scolastico interno si basa su un preventivo accertamento delle competenze dei singoli docenti, accertate tramite curriculum e basate sulla formazione specifica legata all'ambito di attribuzione della delega o su una consolidata e riconosciuta esperienza professionale, sia interna al sistema scolastico, sia sedimentata attraverso forme esterne di collaborazione.

La scuola in questo modo è in grado di competere con aziende culturali e non, creando attraverso il meccanismo del riconoscimento di competenza e di conseguente premialità, funzioni che sono indispensabili per l'esercizio della sua azione educativa e sociale sul territorio in cui opera.

L'effetto di tale impostazione è la riconoscibilità sociale del modello organizzativo, come una naturale esplicazione delle funzioni istituzionali della scuola e non come sovrastruttura temporanea e casuale di professionalità.

Le funzioni delegate e riconosciute a livello di erogazione di risorse sulla base della difficoltà del compito e del tempo necessario ad espletarlo, nella logica del raggiungimento degli obiettivi condivisi produce alcuni effetti di medio e lungo periodo:

1. valorizzazione professionale e culturale del docente;
2. miglioramento della performance dell'organizzazione nel suo complesso in grado di rispondere alle diverse e nuove domande del corpo sociale e comunitario di cui fa parte;
3. presidio del territorio in termini di governance dei fenomeni educativi, culturali e sociali, in forte sinergia con altre istituzioni e soggetti privati;
4. evoluzione e sviluppo di competenze relazionali, organizzative e tecniche;
5. capacità del servizio pubblico di garantire livelli di erogazione del servizio competitivi ed in linea con gli standard qualitativi ottimali;
6. grado di soddisfazione della collettività e percezione della scuola sul territorio come uno dei soggetti motori della crescita culturale e dello sviluppo economico;
7. miglioramento della produttività, nella divisione del lavoro e nella riconduzione all'interno dell'istituzione scolastica di competenze maturate in altri contesti e di cui la scuola riconosce il valore;
8. capacità del sistema organizzativo di produrre una performance complessiva valutabile e monitorabile, ma sempre in grado di evolversi verso i nuovi ambiti proposti dal management pubblico;
9. riduzione dei costi e recupero di risorse, con valori non comparabili con quelli di mercato.

Anche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario la valorizzazione delle competenze maturate e riconosciute all'interno del fondo di istituto, avviene sulla base di un'attenta ricognizione delle funzioni essenziali al miglioramento del servizio. In tale ottica l'impatto delle nuove tecnologie produce una naturale riorganizzazione del servizio erogato e determina la necessità di valorizzare all'interno del funzionamento dei servizi amministrativi quelle funzioni, non naturalmente ricomprese nei mansionari tradizionali, ma che in termini di maggiore produttività del lavoro, efficienza di erogazione del servizio, maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, possibilità di controllo da parte dell'utenza, rafforzamento della percezione sociale del servizio rappresentano un valore aggiunto. La destinazione del 25% del MOF a tali obiettivi strategici (comunicazione attraverso la rete, pubblicità degli atti, pubblicazione dei risultati, controllo delle assenze, diminuzione dei tempi di erogazione del servizio, miglioramento nella reperibilità degli atti e dei documenti, semplificazione amministrativa nelle prassi e nella modulistica, informazione corretta e trasparente) trova riconoscimento attraverso l'assegnazione di incarichi specifici e di prestazioni aggiuntive erogate anche attraverso il lavoro straordinario. Incarichi e lavoro non più legati a mansioni ordinarie, ma tese a valorizzare e premiare le professionalità esistenti e la disponibilità alla collaborazione strategica e



sistemica, nella logica della comune appartenenza e identificazione nei principi e valori dell'istituzione scolastica di cui si è parte.

Nell'a. sc. 2021/2022 particolare attenzione viene posta a tutte le attività volte a sostenere studenti, famiglie e personale nella risposta alla crisi sociale, economica e valoriale comportata dall'emergenza sanitaria per Covid 19.

Paragrafo 4 : illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività e meritocrazia dei riconoscimenti economici* finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

In coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 150/09 la finalità perseguita nella ripartizione dei fondi è quella di attribuire selettivamente incentivi economici, in modo da premiare la qualità dei risultati corrispondenti e la concorsualità dei diversi profili professionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF

Il ciclo di gestione della performance può essere così sintetizzato:

- definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere
- collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- misurazione della valutazione della performance individuale e organizzativa
- rendicontazione dei risultati
- erogazione delle risorse.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di valorizzare il progressivo consolidamento di competenze progettuali e organizzative, indispensabili per consentire alla scuola di fare fronte, con efficacia ed efficienza, alla crescente complessità della sua funzione sociale.

Tra i requisiti ritenuti fondamentali per l'attribuzione degli incarichi sono considerati prioritari la competenza certificata o acquisita sul campo, insieme all'affidabilità dimostrata in precedenti occasioni, le esperienze maturate anche in altri contesti e la disponibilità a collaborare in vista del raggiungimento degli obiettivi strategici.

Analoghi criteri vengono applicati per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il FIS; il Dirigente Scolastico attribuirà gli incarichi nel rispetto dei seguenti criteri considerati in relazione alla quantità e qualità del possesso e in rapporto alle attività caratterizzanti lo specifico incarico:

- possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
- partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifiche o attinenti alle attività da svolgere;
- esperienze di lavoro all'interno ed all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
- disponibilità ed interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
- disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
- capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
- conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).

L'atto con il quale viene conferito l'Incarico specifico indica:

- il tipo di incarico
- le modalità di svolgimento
- la durata
- gli obiettivi da raggiungere
- il compenso previsto.

Sia le attività del Fondo di Istituto sia quelle relative agli incarichi specifici sono oggetto di valutazione quantitativa (correlazione al numero di assenze) e qualitativa (relazione finale sottoposta a verifica da parte dell'organo dirigente). Il personale al quale verranno conferiti incarichi specifici, funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del

servizio scolastico, dovrà produrre al termine dell'anno apposita relazione scritta, dalla quale risultino la funzione svolta, la coerenza con il PTOF, gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze specifiche della mansione.

Anche la verifica dell'attività introduce parametri di valutazione del servizio oggettivi, come il tasso di assenza del personale. La verifica degli obiettivi è rimessa al DSGA, quale preposto alla Direzione dei Servizi Generali Amministrativi. Il compenso sarà corrisposto previa verifica da parte del DSGA dell'attività svolta. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'interessato e a informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenze.

Il DSGA quantifica le somme da corrispondere con riferimento al numero dei giorni di assenza del personale ATA durante l'anno, qualora superi i 15 gg., riducendo, in tal caso, percentualmente il compenso con riferimento al tasso di assenza accertato, dovuto a malattia, assenze e permessi vari. La parte decurtata sarà ripartita tra il personale della stessa qualifica.

Anche per le posizioni economiche del personale ATA gli obiettivi assegnati devono assumere comunque una certa rilevanza rispetto alla mansioni istituzionale codificata in norme contrattuali e di legge. La misurazione in questo caso è affidata alla Direzione.

Per tutte le attività la misurazione si fonda su diversi strumenti:

- monitoraggio da parte del responsabile di progetto / Funzione Strumentale
- autocertificazione e rendicontazione delle attività svolte
- controllo e valutazione della direzione

In quest'ottica è previsto che al termine dell'anno scolastico le Funzioni Strumentali svolgano un'azione di monitoraggio sulle attività, secondo il modello organizzativo approvato. Tale attività sarà resa nota tramite appositi prospetti riassuntivi.

Per tutti gli incarichi a carico del FIS gli obiettivi devono essere funzionali e/o strumentali al miglioramento dell'efficienza del servizio. La misurazione e la valutazione avvengono da parte della Dirigenza.

La previsione contenuta nell'incarico dovrà essere confermata o meno dal personale impegnato, in sede di relazione conclusiva dal Docente coordinatore-responsabile e sulla base di opportuna documentazione.

Per i responsabili di progetto, il compenso sarà definito, su base forfetaria, in base al carico di lavoro espresso in numero di ore effettivamente impegnate e al peso dei compiti richiesti e definiti nell'incarico formale.

La partecipazione ai lavori delle Commissioni d'Istituto, ai progetti ed alle attività previste dal Piano Annuale delle Attività viene compensata in misura forfetaria.

Come può evincersi esiste una valutazione quantitativa e qualitativa delle prestazioni con riferimento agli obiettivi definiti in sede di assegnazione dell'incarico.

Nello specifico per gli incarichi attribuiti al personale docente si può aggiungere che:

- per le Funzioni Strumentali, la valutazione è eseguita dal Dirigente Scolastico al termine dell'anno e, come affermato nell'art. 29 del citato contratto integrativo di istituto "la liquidazione dei compensi avverrà sulla base di una relazione finale e di una valutazione positiva del suo operato, circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nella lettera di incarico";
- per i referenti dei progetti la valutazione è effettuata sulla base di una relazione dalla quale possa evincersi il grado di attuazione dei progetti, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti.

Per tutti gli altri incarichi la misurazione è fatta dalla direzione, anche attraverso i sistemi di valutazioni interni.

Infine è prevista per tutte le attività la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, i cui esiti costituiscono presupposto nella definizione del ciclo delle performance dell'anno scolastico successivo.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi, che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Paragrafo 5 : illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Il contratto è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso.

Nell'esercizio di tali diritti si perseguono una leale collaborazione e comportamenti responsabili che garantiscono la sicurezza degli allievi, in relazione alla loro età e ai livelli di autonomia.

Obiettivi e risultati attesi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza degli ambienti di lavoro, tutelare la salute di allievi e personale, prevenire le patologie professionali, valutare e, di conseguenza, gestire il rischio da stress lavoro-correlato attraverso un percorso scientificamente corretto, con il coinvolgimento coordinato, partecipato ed integrato dei lavoratori e delle figure della prevenzione presenti in istituto.

Ci si aspetta una crescita della consapevolezza dell'importanza della formazione in materia di sicurezza, un maggiore coinvolgimento del personale nell'attuazione delle norme atte a garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, un progressivo decremento degli infortuni sul lavoro.

Obiettivi e risultati attesi in materia di ripartizione delle risorse del Fondo

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Gli investimenti tesi a valorizzare l'innovazione didattica e metodologica e la valorizzazione dei docenti che intendono attivare un autonomo processo di ricerca, con l'introduzione di strategie fondate sul fare e sull'uso delle moderne tecnologie, costituiscono uno degli assi portanti del riconoscimento economico realizzato attraverso il Contratto Integrativo di Istituto.

Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto. Le funzioni organizzative introdotte negli indicatori di qualità da determinare nel Piano della Performance scolastica riguardano principalmente le seguenti aree:

- la prospettiva della collettività: l'attenzione è focalizzata sulle performance del servizio che devono essere coerenti i fini dell'organizzazione, così come percepita dagli utenti;
- la prospettiva dei processi interni: vengono analizzati e monitorati quei processi che esercitano il maggiore impatto sulla creazione di valore e sui risultati. Processi chiave sono: Servizio di istruzione – didattica · Progetti didattici di approfondimento – potenziamento extracurricolari · Progetti extracurricolari di diversa natura- Valutazione;
- la prospettiva delle risorse (o dei processi di apprendimento e di crescita): identifica come debbono essere le risorse a disposizione dell'organizzazione, per poter eseguire nel modo più efficace i processi chiave. La prospettiva considera l'attitudine dell'organizzazione e dei singoli individui al miglioramento attraverso l'apprendimento continuo;
- la prospettiva finanziaria: considera la necessità di monitorare alcuni parametri economico-finanziari, non in una prospettiva assoluta, ma in una logica di sistema, che richiede di "bilanciare" questo tipo di indicatori con quelli relativi alle altre tre prospettive.

Dalla sottoscrizione di tale parte del contratto si attende un miglioramento in termini di produttività, misurato su alcuni aspetti tangibili quali la diminuzione del numero delle assenze del personale investito di compiti strategici, maggiore coinvolgimento del personale nelle attività scolastiche ed extrascolastiche con aumento del tempo trascorso a scuola, presidio costante dei membri dell'istituzione scolastica negli organi di rete territoriale, aumento delle collaborazioni strategiche sui temi dell'educazione con gli altri soggetti istituzionali, miglioramento dei servizi legati all'internazionalizzazione della scuola, diminuzione degli insuccessi formativi, diminuzione dei reclami rispetto all'erogazione del servizio, maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica con abbassamento della conflittualità, maggiore visibilità e controllo sociale sulle attività della scuola, e alcuni beni intangibili, come aumento

della capacità di lavoro in team, maggiore riconoscibilità dei livelli di competenze, miglioramento del clima scolastico, rafforzamento dell'immagine e dell'identità dell'istituzione scolastica nel territorio, un innalzamento della qualità ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini e della collettività, accertabili tramite la capacità della scuola di rispondere ad esigenze sociali, come aumento del successo scolastico dei soggetti deboli, integrazione degli studenti disabili, inclusione degli studenti stranieri, inserimento degli studenti in attività di formazione ed apprendistato sul lavoro, aumento del numero degli stage e dei tirocini formativi, diffusione di forme di alternanza scuola lavoro (ora PCTO) e capacità di diventare centro di eventi culturali .

Paragrafo 6 : determinazioni per l' organizzazione degli uffici.

L'art. 5, c. 2 del D.lgs. 165/2001, prevede che "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione sono assunte dagli organi di gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro ".

Le modifiche apportate all'art. 5 c. 2 d.lgs 165/01, dall'art 2 comma 17 del d.l. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, hanno introdotto l'istituto dell'esame congiunto delle misure inerenti il rapporto di lavoro.

Pertanto mentre l'organizzazione degli uffici rientra nei poteri dirigenziali, per le misure inerenti i rapporti di lavoro dei dipendenti si procede con lo strumento dell'esame congiunto, inteso come occasione di confronto con la RSU per porre le basi di una decisione maggiormente partecipata e consapevole, ma pur sempre unilaterale dell'amministrazione.

Tale esame è stato preceduto dall'informazione sull'organizzazione degli uffici, attraverso la pubblicazione dei Piani Annuali di Attività del personale docente e ATA.

Allegato 1

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	12.059,56
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	0,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	700,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	6.000,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	35.560,00
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	7.775,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	6.200,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	1.020,08

Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.680,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	21.092,88 (4.153,92 DOC + 16.938,96 ATA)
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	9.970,68
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL PTOF	4.407,98 + 1.042,02 FIS
Art. 47 comma 1	Incarichi specifici personale ATA	2.700,00
Art. 9	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio	10.541,75

EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Rosaria Toma
Documento firmato digitalmente ai sensi
del C.A.D. e normativa connessa